Codice A1814B
D.D. 30 gennaio 2024, n. 189
Pratica AL-A-350: Concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente Gattola con tubazione acquedotto in ghisa DN 450, Strada Comunale S. Maria del Tempio, in Comune di Valenza (AL). Richiedente: AM+ Spa.

REGIONE PIEMONTE

ATTO DD 189/A1814B/2024 DEL 30/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-A-350: Concessione demaniale per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente Gattola con tubazione acquedotto in ghisa DN 450, Strada Comunale S. Maria del Tempio, in Comune di Valenza (AL). Richiedente: AM+ Spa.

Con nota prot. n. 4909 dell'11/10/2022, acquisita ns. prot. n. 44001 del 17/10/2022, la Società AM+Spa con sede legale in Casale Monferrato (AL) Via Orti n. 2, P.I. 02668270065, ha presentato istanza di concessione per la regolarizzazione ed il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente Gattola in Strada Comunale S. Maria del Tempio, con tubazione acquedotto in ghisa DN 450, in Comune di Valenza (AL), così come evidenziato negli elaborati tecnici in formato digitale, allegati alla domanda stessa, redatti internamente dall'ufficio tecnico del richiedente.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16/12/2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 45396 del 25/10/2022.

Considerato che, relativamente all'autorizzazione idraulica prevista ai sensi del R.D. n. 523/1904, in quanto il T. Gattola è inserito nell' elenco delle acque pubbliche del 29/09/1918, si è rilevato essere presenti precedenti autorizzazioni rilasciate dal Magistrato per il Po – Ufficio Operativo di Alessandria n. 2656 del 16/05/1989 e n. 1597 del 04/03/1997, si è proceduto, a seguito esame di precisazioni e dichiarazioni esplicative richieste e fornite, al rilascio, da parte di questo Settore, del *Parere di presa d'atto di opera esistente e valutazione di compatibilità idraulica (P.I. 1509)*, contenente alcune prescrizioni di obbligatoria osservanza successivamente esplicitate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il

disciplinare ed a versare quanto richiesto, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022:

Il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Gli indennizzi dovuti per occupazione area demaniale per le annualità 2022 e 2023 non erano stati richiesti durante gli anni relativi in quanto era in corso il procedimento di regolarizzazione amministrativa di cui al presente provvedimento.

L'importo del deposito cauzionale, previsto dall'art.11 del Regolamento, era già stato oggetto di D.D. di accertamento e impegno n. 3363/A1814B/2022 (Accertamento 2576/2022).

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Verificato che la Società AM+Spa deve corrispondere l'importo totale di Euro 1.005,00 (millecinque/00), di cui:
- Euro 50,00 dovuti a titolo di spese istruttoria;
- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 191,00 dovuti a titolo di canone demaniale dell'anno in corso 2024;
- Euro 382,00 dovuti a titolo di indennizzi pregressi anni 2022-2023.

L'importo di Euro 50,00, dovuto a titolo di spese di istruttoria verrà incassato sull'accertamento n. 368/2024 del Capitolo 31225 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024.

L'importo di Euro 191,00, dovuto a titolo di canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024.

L'importo di Euro 382,00, dovuto a titolo di indennizzo canoni pregressi 2022 e 2023, verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024.

L'importo di Euro 382,00, dovuto a titolo di deposito cauzionale, verrà incassato sull'accertamento n. 2576/2022 del Capitolo 64730 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 1.005,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Società AM+Spa a titolo di:

- deposito cauzionale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 2576/2022 assunto con la D.D. n. 3363/A1814B/2022 per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- canone demaniale dell'anno in corso e indennizzi pregressi 2022 e 2023 alle quali dovrà essere associato il numero di accertamento 363/2024 assunto con la D.D. n. 3178/A1814B/2023, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

- spese di istruttoria a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 368/2024 assunto con la D.D. n. 3178/A1814B/2023 per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Società AM+Spa verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024. e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale non è avvenuto nei termini di legge per il ritardo, da parte di AM+ Spa, nel fornire chiarimenti esplicativi necessari per il rilascio del *Parere di presa d'atto di opera esistente e valutazione di compatibilità idraulica.*

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523;
- Visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.03.1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Visto l'art. 59 della Legge Regionale n. 44/2000;
- Viste le Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 (Legge finanziaria per l'anno 2002) e la legge regionale n.12/2004 12 del 18/5/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004";
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Vista la D.D. A1801A n.431/A18000 del 23/02/2016;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il Regolamento Regionale n. 11 del 21 Dicembre 2023 recante modifiche al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;

determina

- di concedere alla Società AM+Spa con sede legale in Casale Monferrato (AL) Via Orti n. 2, P.I. 02668270065, l'occupazione di area demaniale per la regolarizzazione e il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente Gattola in Strada Comunale S. Maria del Tempio, con tubazione acquedotto in ghisa DN 450, in Comune di Valenza (AL),

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, alla Società AM+Spa (Codice Soggetto 379217) con sede legale in Casale Monferrato (AL) Via Orti n. 2, P.I. 02668270065, la regolarizzazione e il mantenimento di un attraversamento in subalveo del Torrente Gattola in Strada Comunale S. Maria del Tempio, con tubazione acquedotto in ghisa DN 450, in Comune di Valenza (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. AM+ Sp.A., previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'attraversamento, dell'alveo, della sponda e delle eventuali opere di difesa esistenti nel tratto interessato, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque e la sicurezza del collettore fognario.

b. Il mantenimento dell'attraversamento è stato valutato sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; lo scrivente Settore si riserva, pertanto, la facoltà di ordinare modifiche alle opere esistenti, a cura e spese di AM+ S.p.A., od anche la loro completa demolizione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

c. Resta comunque esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto concessionario di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta mediante la realizzazione di quelle opere che si rendessero necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

- Di richiedere il canone, la cauzione, gli indennizzi dei canoni pregressi e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del regolamento.

- Di stabilire:

a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

- Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

- Di incassare la somma di Euro 191,00 dovuta dalla Società AM+Spa a titolo di canone demaniale per l'anno in corso, sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024.

- Di incassare la somma di Euro 382,00 dovuta dalla Società AM+Spa a titolo di indennizzo canoni pregressi, periodo 2022-2023, sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024.

- Di incassare la somma di Euro 50,00 dovuta dalla Società AM+Spa a titolo di spese di istruttoria, sull'accertamento n. 368/2024 del Capitolo 31225 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024.

- Di incassare la somma di Euro 382,00 dovuta dalla Società AM+Spa a titolo di deposito cauzionale, sull'accertamento n. 2576/2022 del Capitolo 64730 del bilancio gestionale 2023-2025, esercizio provvisorio 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE
Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 4a-_Schema_Disciplinare_P_350_AM+.odt Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

REGIONE PIEMONTE

.

Schema di Disciplinare di Concessione per

Regolarizzazione e mantenimento dell'attraversamento in subalveo con tubazione acquedotto – Loc. S. Maria del Tempio

Corso d'acqua : Torrente Gattola

Comune di : Casale Monferrato (AL)

Pratica AL-A-350

rilasciato a

AM+ Spa-Via Orti n. 2-15033 Casale Monferrato (AL)

nella persona del	**Sig. Zemide Massimo**
nato a	**Valenza il 15/01/1960**
in qualità di	**Legale Rappresentante di AM+ Spa**

contenente

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12).

Rep n. _____ del _____

.Art. 1
.Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il Rilascio della Concessione per la regolarizzazione ed il mantenimento dell'attraversamento del Torrente Gattola con tubazione acquedotto in Comune di Valenza (AL), come indicato nella documentazione allegata all'istanza.

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

.Art. 2
Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell'opera esistente deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni, che si intendono qui integralmente richiamate, contenute nei provvedimenti, sotto specificati, rilasciati dalla Regione Piemonte – Settore Tecnico Alessandria - Asti :

- Determina di Concessione n. _____del_____

- Parere di presa d'atto opera esistente e valutazione compatibilità idraulica (P.I. 1509)
-

.Art. 3
.Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni, e fino al 31/12/2054.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4
Obblighi del concessionario

.
La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

Il concessionario esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante. Qualora siano eseguiti interventi di adeguamento idraulico o di rimozione del manufatto ospitante, il concessionario ha l'obbligo di adeguare o rimuovere a sua cura e spese l'infrastruttura concessa.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E’ fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall’Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l’obbligo di rilasciare l’area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l’Amministrazione concedente di procedere all’acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

.Art. 5
Canone

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 191,00 (centonovantuno/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell’Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

.Art. 6
.Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 382,00 (trecentoottantdue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell’interessato, ove nulla osti, dall’anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall’Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7
Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

.Art. 8
.Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale, in particolare di quanto previsto nell’Allegato A della Det Dir 431/A18000 del 23/02/2016.

.Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso Via Orti n. 2-15033 Casale Monferrato (AL)
Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria lì, ……

Firma del concessionario	per l'Amministrazione
AM+ Spa	REGIONE PIEMONTE
Il Legale Rappresentante	Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT
Sig. Zemide Massimo	Ing. Davide Mussa
_____	_____
	(firmato in digitale)